



FRONTESPIZIO DETERMINAZIONE

AOO: ASL_BO
REGISTRO: Determinazione
NUMERO: 0000911
DATA: 17/04/2020 09:50
OGGETTO: COVID-19 OSPEDALE MAGGIORE DI BOLOGNA – CORPO D - PIANO 12 - INTERVENTO PER INCREMENTO POSTI LETTO TERAPIA INTENSIVA. AFFIDAMENTO FORNITURA E POSA DI GRUPPI DI CONTINUITA' E DI TRASFORMATORI DI ISOLAMENTO.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Francesco Rainaldi

ADOTTATO DA:

UO Progettazione e Sviluppo Edilizio e Patrimonio (SC)

CLASSIFICAZIONI:

- [01-07-02]

DESTINATARI:

- Collegio sindacale: collegio.sindacale@ausl.bologna.it
- Servizio Unico Metropolitan Contabilita' e Finanza (SUMCF)

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DETE0000911_2020_determina_firmata.pdf	Rainaldi Francesco	105FDBBBFBCE5B89C2D8F0CBEC15ED4 2F9FF9A251E80B39F4C1A4D84C8705DC B



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



UO Progettazione e Sviluppo Edilizio e Patrimonio (SC)

DETERMINAZIONE

OGGETTO: COVID-19 OSPEDALE MAGGIORE DI BOLOGNA – CORPO D - PIANO 12 - INTERVENTO PER INCREMENTO POSTI LETTO TERAPIA INTENSIVA. AFFIDAMENTO FORNITURA E POSA DI GRUPPI DI CONTINUITA' E DI TRASFORMATORI DI ISOLAMENTO.

IL DIRETTORE

Vista la deliberazione del Direttore Generale n. 263 del 12 luglio 2019, per cui spetta al Direttore dell'UO Progettazione e Sviluppo Edilizio e Patrimonio, nella forma della determinazione dirigenziale, provvedere all'approvazione del presente atto;

Visti, altresì:

- il Codice dei contratti pubblici approvato con D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50, successivamente modificato ed integrato;
- il Regolamento di attuazione approvato con DPR 5 ottobre 2010 n.207, per le parti ancora in vigore;

Richiamati:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale per la durata di 6 mesi (31 gennaio 2020-31 luglio 2020);
- le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) recanti interventi urgenti in relazione all'emergenza Covid-19;
- i Decreti Legge recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica Covid-19 ed in particolare il D.L 23/02/2020, n. 6, il D.L. 09/03/2020 n. 14, il D.L. 17/03/2020 n. 18;

Premesso che al fine di fronteggiare l'emergenza Covid -19:

- la Regione Emilia Romagna (RER) ha manifestato all'Azienda Usl di Bologna l'esigenza di realizzare in tempi brevi, presso l'Ospedale Maggiore di Bologna, una struttura atta ad ospitare nuovi posti letto di terapia intensiva, come risulta dalla nota del 3 aprile 2020 conservata in atti al prot.n.37560/2020;
- con comunicazioni pervenute via email nei medesimi giorni, la RER stessa ha sottolineato l'urgente necessità di attivare la citata struttura, prefigurando tempi di realizzazione di circa 30 giorni;



- l'Azienda Usl di Bologna ha tempestivamente elaborato due ipotesi progettuali e ha trasmesso, con nota prot.n.39338 dell' 8 aprile 2020, alla RER le risultanze delle valutazioni effettuate, individuando quale soluzione ottimale (sotto il profilo dei costi, dei tempi e della funzionalità) quella che prevede la realizzazione dell'intervento tramite ristrutturazione del 12° piano del Corpo D dell'Ospedale Maggiore; ciò avrebbe assicurato l'attivazione di n.10 posti letto di terapia intensiva in 40 giorni decorrenti dalla data di approvazione da parte della RER e dei restanti posti letto previsti in 60 giorni decorrenti dalla medesima data;
- la RER, dopo aver esaminato le citate risultanze, ha autorizzato l'Azienda Usl ad avviare le procedure tecnico amministrative per la realizzazione dell'intervento concordando con l'Azienda Usl sulla soluzione individuata e sui tempi di realizzazione, il tutto come risulta dalla nota conservata in atti al prot.n.39216 del 9 aprile 2020;

Accertata pertanto l'urgente necessità di intervenire;

Visti i contenuti dei provvedimenti dianzi citati ed, in particolare,

- OCDPC n.630 del 3 febbraio 2020, come modificata da OCDPC n.638 del 22 febbraio 2020 che recita: *"la situazione emergenziale in atto, per i caratteri d'urgenza, non consente l'espletamento di procedure ordinarie, bensì richiede l'utilizzo di poteri straordinari in deroga alla vigente normativa; pertanto ai fini dell'acquisizione di servizi, forniture e lavori strettamente connessi all'emergenza sanitaria, i soggetti attuatori (nel cui novero rientrano anche le Regioni) provvedono con la procedura di cui all'art.36 anche senza previa consultazione di operatori economici e con la procedura di cui all'art.63 comma 2 lettera c) in deroga al comma 6 del medesimo articolo"*;
- il Decreto Legge del 17/03/2020 n. 18 che autorizza le Regioni ad attivare aree sanitarie anche temporanee sia all'interno che all'esterno di strutture pubbliche e private per la gestione dell'emergenza sino al 31 luglio 2020.
- Il Decreto del Presidente della Giunta n. 42 del 20/03/2020 (recanti Misure Organizzative Servizio Sanitario Regionale per fronteggiare l'Emergenza Covid-19") con il quale la RER (nella qualità di Ente attuatore): 1) individua le Aziende sanitarie come strutture operative per l'acquisizione di beni e servizi, nonché per il potenziamento e la realizzazione delle infrastrutture destinate a far fronte all'emergenza epidemiologica; 2) autorizza i Direttori Generali/Commissari straordinari delle Aziende Sanitarie ad avvalersi delle deroghe di cui all'OCDPC nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- l'atto deliberativo dell'Azienda Usl di Bologna n.105 del 26 marzo 2020 con il quale: 1) si prende atto di quanto disposto dalla RER con delibera n.42/2020; 2) si confermano in capo ai dirigenti delle diverse articolazioni aziendali le deleghe (in virtù delle deliberazioni già precedentemente adottate) finalizzate anche all'acquisizione di beni e servizi e alla realizzazione dei lavori destinati a fronteggiare l'emergenza epidemiologica; 3) si stabilisce che ai fini dell'acquisizione di lavori, servizi e forniture si dovrà provvedere con la procedura ex artt.36 Codice dei Contratti e 63 comma 2 lettera c) del Codice dei Contratti, in deroga al comma 6, anche senza previa consultazione di operatori economici;



Visto, altresì, l'art.163 commi 3 e 9 del Codice dei Contratti pubblici (richiamato sia dall'OCDPC n.638 che dalle delibere RER e Azienda Usl di Bologna) che, nel disciplinare le procedure di somma urgenza (nel cui novero rientra l'emergenza Covid -19), legittima la stazione appaltante all'affidamento diretto ed immediato delle lavorazioni e della somministrazione dei materiali.

Rilevate:

- l'urgente necessità (rappresentata come sopra dalla RER) di fronteggiare l'emergenza Covid-19 con la realizzazione di nuovi posti letto di terapia intensiva;
- la conseguente impossibilità di attendere gli indugi delle ordinarie procedure di gara stanti i tempi fissati per la realizzazione di cui in premessa ;
- le disposizioni su richiamate che legittimano la stazione appaltante a fare ricorso anche all'affidamento diretto;

Atteso che:

- per la realizzazione dell'intervento si rende, tra l'altro, necessario acquisire: 1) n. 2 gruppi di continuità statico (UPS) con relativa posa in opera; 2) n.11 trasformatori di isolamento completi di controllo di isolamento inclusa carpenteria di contenimento e sportello;
- a tale fine sono state interpellati

per i gruppi di continuità

- n.2 operatori economici ed in particolare Socomec, con sede in San Giuliano Milanese (Mi) e Vertic srl, con sede in Castel Guelfo;
- Socomec ha formulato un'offerta pari a € 56.770,00, oneri fiscali esclusi, individuando tempi di realizzazione incompatibili con quelli richiesti;
- Vertic ha formulato un'offerta pari a € 56.600,00, oneri fiscali esclusi, con tempi di realizzazione in linea con quelli richiesti;
- l'offerta più bassa è risultata essere quella formulata dall'impresa Vertic che si è resa tra l'altro disponibile a completare l'intervento nel rispetto dei vincoli tecnici e temporali imposti dall'estrema urgenza;

per i trasformatori di isolamento

- n.3 operatori economici ed, in particolare, ABB, con sede in Castel Maggiore (Bo), Elettrodue, con sede in Granarolo Emilia (Bo) e Schneider Electric spa, con sede in Stezzano (BG)
- ABB ha risposto individuando tempi di consegna incompatibili con quelli richiesti;
- Elettrodue ha formulato un'offerta pari ad € 89.100,00, indicando tempi in linea con quelli richiesti,
- Schneider Electric ha formulato un'offerta pari ad 81.400,00, oneri fiscali esclusi, individuando tempi compatibili con quelli richiesti e indicando l'impresa Comet come società autorizzata alla distribuzione, per suo conto ed in suo nome, nell'area territoriale interessata;



- l'offerta più bassa è risultata essere quella formulata dall'impresa Schneider Electric che si è resa disponibile a realizzare l'intervento nel rispetto dei vincoli tecnici e temporali imposti dall'estrema urgenza;

Viste dunque le risultanze della indagine esperita;

Ritenuto di commissionare, ai sensi dei disposti dianzi citati,

- all'impresa Vertic srl con sede in Castel Guelfo (Bo), via Fornace n.30 la fornitura e posa in opera di n.2 gruppi di continuità per un corrispettivo pari ad € 56.600,00, oneri fiscali esclusi (€ 69.052,00 oneri fiscali compresi);
- all'impresa Schneider Electric spa con sede legale in Stezzano (BG), via Circonvallazione Est n.1 la fornitura di n.11 trasformatori di isolamento completi di controllo di isolamento inclusa carpenteria di contenimento e sportello per un corrispettivo pari ad € 81.400,00, oneri fiscali esclusi (€ 99.308,00 oneri fiscali compresi);

Dato atto che:

- l'intervento (per un importo complessivo di € 168.360,00, oneri fiscali compresi) rientra nel novero dei lavori COVID-19 OSPEDALE MAGGIORE DI BOLOGNA – CORPO D - PIANO 12 – NUOVO REPARTO DI TERAPIA INTENSIVA-RIANIMAZIONE, da finanziarsi con fondi di imminente assegnazione come da nota RER conservata in atti al prot.n.39216 del 9 aprile 2020;
- la spesa di cui al presente provvedimento sarà prevista nel Bilancio Preventivo e sarà contabilizzata al conto di stato patrimoniale "5051300101_Impianti e Macchinari" del bilancio d'esercizio anno 2020.

Dato atto che il responsabile unico del procedimento è, in forza degli atti precedentemente adottati e ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., il Dott. Ing. Francesco Rainaldi, Direttore UO Progettazione e Sviluppo Edilizio e Patrimonio (SC);

Individuata nella Dott.ssa Antonella Crugliano, collaboratore amministrativo presso il Dipartimento Tecnico Patrimoniale, il funzionario estensore del presente provvedimento nonché Responsabile del Procedimento per la sola parte amministrativa;

Determina

per le ragioni tutte esposte in premessa:

1. di affidare, ai sensi dei contenuti dei disposti sopramenzionati, per la ristrutturazione 12° piano del Corpo D dell'Ospedale Maggiore al fine di incrementare i posti letto per terapia intensiva per



emergenza Covid-19 alle imprese A) Vertic srl con sede in Castel Guelfo (Bo), via Fornace n.30 la fornitura e posa in opera di n.2 gruppi di continuità per un corrispettivo pari ad € 56.600,00, oneri fiscali esclusi (€ 69.052,00 oneri fiscali compresi); B) Schneider Electric spa, con sede legale in Stezzano (BG), via Circonvallazione Est n.1 la fornitura di n.11 trasformatori di isolamento completi di controllo di isolamento, inclusa carpenteria di contenimento e sportello, per un corrispettivo pari ad € 81.400,00, oneri fiscali esclusi (€ 99.308.00 oneri fiscali compresi) e con l'indicazione della Comet come società autorizzata alla distribuzione, per suo conto ed in suo nome, nell'area territoriale interessata;

2. di dare atto che A) l'intervento (per un importo complessivo di € 168.360,00, oneri fiscali compresi) rientra nel novero dei lavori COVID-19 OSPEDALE MAGGIORE DI BOLOGNA – CORPO D - PIANO 12 – NUOVO REPARTO DI TERAPIA INTENSIVA-RIANIMAZIONE, da finanziarsi con fondi di imminente assegnazione come da nota RER conservata in atti al prot.n.39216 del 9 aprile 2020; B) la spesa di cui al presente provvedimento sarà prevista nel Bilancio Preventivo e sarà contabilizzata al conto di stato patrimoniale "5051300101_Impianti e Macchinari" del bilancio d'esercizio anno 2020;
3. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è, il Dott. Ing. Francesco Rainaldi, Direttore UO Progettazione e Sviluppo Edilizio e Patrimonio (SC);
4. di individuare nella dott.ssa Antonella Crugliano l'estensore del presente provvedimento, nonché il responsabile del presente provvedimento per la sola parte amministrativa;
5. di inoltrare, altresì, copia del presente provvedimento al Servizio Unico Metropolitan Contabilità e Finanze e al Collegio Sindacale;
6. di pubblicare il presente atto all'Albo informatico di questa Amministrazione.

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:

Francesco Rainaldi

Firmato digitalmente da:

Francesco Rainaldi